

Volontariato

Assistenza. L'attività si svolge, su nomina del giudice tutelare, a favore di adulti con handicap psichici o fisici

«Angeli custodi» con professionalità

Per gli amministratori di sostegno sempre più iniziative di formazione

Giovanna Faggionato

«Angeli custodi». Paolo Cendon, professore all'Università di Trieste, promotore della legge 6/2004 che ha istituito questa figura, chiama così gli amministratori di sostegno.

È un giudice tutelare a nominarli, per aiutare coloro che, an-

«MATERIE» DA APPRENDERE

Serve un mix di competenze giuridiche e psicopedagogiche. In alcune regioni è stato attivato un registro

che temporaneamente, non sono in grado di organizzare concretamente la propria vita, gestire il patrimonio, ma anche affrontare un trasloco o prenotare visite mediche. Il tutto senza essere privati dei propri diritti, ma venendo affiancati, appunto, da un amministratore di sostegno. La legge, scritta nel solco della rivo-

luzione Basaglia, «è ancora poco conosciuta e spesso i servizi devono in qualche modo supplire senza un riconoscimento ufficiale - spiega Cendon - i possibili beneficiari sono i disabili psichici e fisici, tossicodipendenti e alcolisti, malati di Parkinson e Alzheimer, affetti da sindrome di down o semplicemente anziani non autosufficienti». Una platea stimabile in 4-5 milioni di persone, in settori di disagio che impegnano moltissime Onlus.

Ci sono associazioni che hanno fatto della battaglia per l'amministratore di sostegno la loro bandiera. È il caso della milanese Oltre noi la vita - organizzazione costituita dalle fondazioni Don Carlo Gnocchi e Istituto Sacra Famiglia e da Aias e Anffas - che si occupa dal 1992 della protezione giuridica degli incapaci adulti. «Il progetto - spiega la coordinatrice Daniela Piglia - è nato come servizio di supporto ai volontari. Si tratta soprattutto di familiari, ma oggi c'è anche l'interesse di alcuni operatori del

privato non profit». L'associazione organizza corsi di formazione a 360 gradi per operatori del pubblico e privati. Un'attività, quella dei corsi, che risulta in aumento. Serve un mix di competenze giuridiche e psico-pedagogiche, di strumenti utili a chi vuole diventare amministratore: «Per esempio - continua Piglia - si indica come gestire l'inserimento lavorativo o il consenso per le cure, o come redigere la relazione annuale sulla situazione psico-fisica dell'assistito e il rendiconto patrimoniale, o ancora si favorisce l'istituzione di una banca della memoria per fare in modo che i familiari raccontino le abitudini e il vissuto della persona in modo da aiutare il lavoro dell'amministratore».

In Lombardia proprio Oltre noi la vita è partner, insieme con l'associazione Ledha e la regione, del progetto AdS "Amministratore di sostegno", promosso da Fondazione Cariplo e dal Coordinamento dei centri di servizio per il volontariato. L'iniziativa

Appuntamenti e siti

Un corso al via

■ Tre giornate di formazione a Milano - il 17, 24 e 31 marzo - sulla conoscenza e l'utilizzo dell'amministratore di sostegno. Il corso, organizzato da Tref e Oltre Noi la Vita, è dedicato agli operatori pubblici e ai referenti delle associazioni capofila delle intese individuate all'interno del Progetto AdS. Interverranno docenti esperti in materie giuridiche, sociali, sanitarie e pedagogiche e testimoni (segreteria organizzativa: tel. 02.67507.415-461, e-mail: sistemaregione@irefonline.it).

Indirizzi online

■ www.personaedanno.it
■ www.progettoads.net
■ www.amministratoredisostegno.com
■ www.oltrenoilavita.it

va l'obiettivo di creare una rete che coinvolga sia le istituzioni che il mondo non profit in tutte le province. «Tre le linee di intervento - riferisce il project leader Zaccheo Moschini - l'organizzazione degli sportelli di incontro per chi ha bisogno dell'amministratore, la formazione e l'accompagnamento della rete delle associazioni e dei giudici tutelari, il rapporto con le istituzioni». A lungo termine si pensa anche a un registro degli amministratori (esperienza che è già stata avviata in Veneto, in Friuli Venezia Giulia e in Emilia Romagna) e «ad arrivare nel 2012 a un nuovo sistema di protezione giuridica concordato tra pubblico e privato sociale».

Anche la Lega del Filo d'Oro, che assiste persone sordomute e cieche, ha promosso nelle Marche incontri di formazione e ha chiesto alla regione di creare sportelli di consulenza. «Cerchiamo di offrire informazione in tutte le nostre sedi - dice Alessandra Broccolo, responsabile

del settore associativo - ci chiama anche chi non è nostro socio, perché non c'è un punto di riferimento a cui rivolgersi. Ed è un problema diffuso: le buone pratiche sono concentrate nel Centro-Nord, mentre al Sud non c'è quasi nulla».

Proprio per facilitare lo scambio di esperienze tra i territori si sta muovendo la direzione Politiche per le persone con disabilità del ministero delle Politiche sociali. Un progetto per diffondere la conoscenza della legge 6/2004 è partito a ottobre 2009 con uno stanziamento di 300 mila euro: coinvolge otto regioni (tra cui il Veneto, responsabile del coordinamento), il ministero della Giustizia, l'Ance e l'Upi: il volontariato è chiamato a dare il suo contributo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

volontariato@ilssole24ore.com

L'indirizzo per le vostre segnalazioni, che devono pervenire entro il martedì precedente la data di pubblicazione

NOTIZIE

FLASH

MANIFESTAZIONI

In ricordo delle vittime delle mafie

La XV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie (promossa da Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie) si celebrerà a Milano sabato 20 marzo. Il tema che verrà posto al centro dell'iniziativa è quello della dimensione finanziaria delle mafie e dell'estensione del fenomeno ben al di là dei confini di alcune regioni del Sud Italia. La manifestazione partirà alle 10 dai Bastioni di Porta Venezia e arriverà alle 11,30 in piazza Castello, dove verrà data lettura dei nomi delle vittime delle mafie e si svolgeranno diversi interventi. Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 18, si svolgeranno - in sale del centro cittadino - 11 seminari per l'approfondimento di vari temi. Info: www.libera.it

CONVEGNI

Persone migranti con disabilità

«Le voci dei diritti - La convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e le politiche territoriali verso i migranti»: è questo il titolo del convegno organizzato da Ledha (Lega per i diritti delle persone con disabilità). L'appuntamento è per domenica 14 marzo, dalle 9 alle 13 nella sede dell'associazione, a Milano in via Livigno 2. Info: www.ledha.it

AMBIENTE

La Lipu apre oasi e riserve

Per domenica 21 marzo, primo giorno di primavera, appuntamento in dieci oasi e riserve della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) per una giornata «Spring Alive», dedicata all'osservazione dell'arrivo

di rondini, rondini, cuculi e cicogne. L'evento è organizzato da Lipu-BirdLife Italia per stimolare e coinvolgere giovani e adulti in occasione dell'Anno internazionale della biodiversità. Nel corso della giornata si potranno effettuare escursioni e visite guidate, si potrà partecipare a laboratori, giochi e concorsi artistici, si potrà assistere a spettacoli teatrali e alla liberazione di uccelli feriti e curati nei centri Lipu. Info: www.lipu.it

MUSICA E SOLIDARIETÀ

Renzo Arbore per la «Don Zilli»

Mercoledì 17 marzo - al Teatro degli Arcimboldi di Milano, a partire dalle 21 - Renzo Arbore, insieme con l'Orchestra Italiana, terrà un concerto straordinario a favore dell'associazione Don Giuseppe Zilli per la famiglia e le comunicazioni sociali (sito internet: www.associazionedonzilli.it). Il sodalizio, di cui ricorre il trentennale della fondazione, promuove la formazione, lo sviluppo e la stabilità della famiglia secondo i principi cristiani, con specifica attenzione al campo della comunicazione sociale. Informazioni e prenotazioni: telefono 02.465.467.467.

CONCORSI

Il mondo del lavoro a «Cinemabili»

La cooperativa sociale Coserco indice la quarta edizione del concorso nazionale per cortometraggi «Cinemabili», la cui giornata conclusiva si terrà a Genova in primavera. Per questa edizione viene posta particolare attenzione al rapporto tra il mondo del lavoro e la disabilità. La partecipazione è aperta a opere realizzate da o con persone disabili e/o opere che affrontino il tema della disabilità/diversità. Il materiale dovrà essere inviato entro il 14 aprile 2010. Info: www.coserco.it

Criteri di applicazione. La persona protetta può continuare a esprimersi e a far valere la sua volontà senza interdizioni o inabilitazioni

L'autonomia non viene intaccata

Angelo Busani

Per il soggetto maggiorenne affetto da una infermità o da una menomazione fisica o psichica che comporti l'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, può essere nominato un "amministratore di sostegno", figura inserita nel Codice civile con la legge n. 6 del 9 gennaio 2004.

L'utilizzo del termine "sostegno" potrebbe trarre in inganno, inducendo a ritenere che questo soggetto abbia funzioni

non dissimili da quelle di un assistente volontario o comunque da quelle di qualcuno che "sostenga" un soggetto affetto da qualche forma di handicap fisico o psichico.

Invece, la caratteristica principale dell'amministrazione di sostegno è quella che il soggetto nominato si deve adeguare alla condizione di disagio o di impaccio della persona "assistita", al fine di ridurre al minimo i suoi impedimenti e di permetterle di esprimere al meglio le sue potenzialità, evitando così

che sia sopraffatta dai propri disagi fisici o psichici.

Infatti, la nomina dell'amministratore di sostegno di regola non determina il venir meno della possibilità dell'assistito di esprimersi e di far valere la sua volontà nelle materie in cui egli sia autonomo. Sotto questo profilo, l'amministrazione di sostegno si distingue dunque palesemente dall'interdizione, situazione nella quale il soggetto disabile è completamente privato della sua capacità di agire ed è in tutto e per tutto sostituito dal

tutore. Ma c'è di più, in quanto la legge addirittura prevede che possa essere designato un amministratore di sostegno anche per il caso di una futura eventuale incapacità di un dato soggetto, con ciò esaltando la volontà della persona che dovesse essere colpita da un qualsiasi evento capace di privare di propri interessi.

In altri termini, in capo al soggetto assistito viene mantenuta, in linea di principio, e cioè compatibilmente con le peculiarità del caso concreto, la stessa dignità e la stessa sovranità di una persona che non necessita di essere assistita: colui al quale viene nominato l'amministratore di sostegno non perde nulla rispetto alle altre persone. A differenza dell'interdizione o dell'inabilitazione, che, per definizione, tolgono poteri e diritti, la filosofia dell'amministrazione di sostegno è quella di dare al beneficiario un qualcosa in più rispetto a prima, e cioè un aiuto per superare il proprio disagio e per esercitare pienamente le sue peculiarità, le sue propensioni, le sue abilità. Legittimati a richiedere al giudice tutelare l'applicazione dell'amministrazione di sostegno

sono l'infermo stesso (anche se minore, interdetto o inabilitato), il coniuge, la persona stabilmente convivente, i parenti entro il quarto grado e gli affini entro il secondo grado, il tutore, il curatore, il pubblico ministero e gli addetti ai servizi sanitari e sociali. L'amministratore di sostegno si occupa solamente degli atti che il giudice indica nel provvedimento di nomina: l'assistito conserva, infatti, la piena capacità di agire per il compimento degli atti della vita quotidiana e, in generale, per tutti gli atti che non siano riservati alla competenza esclusiva o alla assistenza dell'amministrazione di sostegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Analisi minerale tissutale

Da dieci anni Mineral Test opera per la prevenzione delle malattie e il miglioramento della qualità di vita attraverso applicazioni mediche. Grazie ad un'analisi chimica dei capelli, viene individuata la situazione degli oligoelementi e minerali essenziali del soggetto (carenze ed eccessi) e i metalli tossici presenti nell'or-



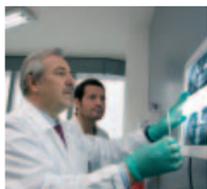
Dottor Gerardo Rossi, direttore scientifico

ganismo, causa di numerose patologie. La prescrizione di terapie personalizzate è il fine ultimo dell'azienda per garantire il benessere ai propri pazienti. L'attività di ricerca oggi viene coadiuvata anche da collaborazioni con altri centri sperimentali quali università, ospedali, associazioni e laboratori di analisi.

Il piacere di sorridere

Esperienza e ricerca nella cura orale

La Clinica Odontoiatrica Universitaria di Padova ed il Centro Regionale Specializzato per l'Implantologia ad osteointegrazione orale ed extraorale, diretti dal Professor Gian Antonio Favero, vantano da sempre un ruolo pionieristico nel settore implantologico. In virtù delle tecnologie d'avanguardia e grazie all'attenzione che viene dedicata ai pazienti il livello terapeutico raggiunto si pone tra i migliori a livello europeo. La Clinica Odontoiatrica opera applicando una serie di valori precisi e inderogabili: la diagnosi completa dello stato di salute della bocca del paziente ed il relativo piano di trattamento; la comunicazione in merito alle cure; l'assoluta sicurezza e l'elevata competenza negli interventi implantologici e protesici; l'impiego dei sistemi più evoluti al fine di garantire prodotti di successo a lungo termine. Accanto alle cure odontoiatriche di base, sono attuate tutte le terapie avanzate, dall'implantologia standard, avanzata e teleguidata alla chirurgia e ri-



Professor Gian Antonio Favero, direttore Clinica Odontoiatrica Università di Padova

abilitazione preprotetica. Oltre all'aspetto assistenziale curato con il massimo dell'efficienza, qualità e sicurezza, il centro si pone come richiamo scientifico per studiosi del settore particolarmente nell'ambito implantologico. Oggi la Clinica Odontoiatrica può vantare di essere un polo di avanguardia nella ricerca delle tecnologie, materiali e metodiche cliniche così come nella formazione dei professionisti del territorio attraverso i corsi di perfezionamento e i master universitari dedicati.

Al servizio del paziente

Con l'intento di migliorare sempre più la salute dei denti e della bocca delle persone, dal 2008, lo Studio Medico Odontoiatrico dr. Crusi srl, ha messo a disposi-

zione le proprie competenze in ambito Odontoiatrico al servizio di molti pazienti, in situazioni economiche disagiate, grazie ad una convenzione stipulata con AUSL di Lecce. Dalla chirurgia orale alla Gnatologia, dall'Implantologia alla Laserterapia, dall'Ortodonzia alla Protesi fissa e mobile si estende l'attività di uno staff di collaboratori competenti ed operativi nelle quattro unità della struttura, attrezzate con le strumentazioni tecnologicamente più avanzate.



La sede dello studio dentistico Crusi

PER UN ANNO DI SALUTE

Eccellenze mediche nel panorama nazionale

Dall'odontoiatria alla ricerca scientifica, passando per l'assistenza medica degli anziani sono le sfaccettature del mondo della sanità che alcune delle strutture private italiane qui selezionate continuano a migliorare grazie ai servizi specializzati con i quali garantiscono una sicurezza in termini di curabilità ed aiuto ai pazienti. Seppur in linea con le attuali condizioni di qualità iscritte dal Sistema Sanitario Nazionale, queste strutture cercano di fare un passo in più, ovvero di indirizzare la politica sanitaria verso la comprensione degli eventi che si svolgono traducendoli di fatto in soddisfazione del diritto alla



salute dei cittadini da una parte, e dall'altra nella ricerca di scelte utili per la vera qualità di vita e quindi di garanzia per un benessere psico-fisico complessivo. Ed è proprio questo il filo conduttore per l'anno iniziato e già ricco di buoni propositi: dall'attenzione rivolta all'innovazione e alla tecnologia per progredire nella professionalità, alla qualità dei servizi non solo in termini di successo dell'operatività ma con l'attenzione rivolta anche al rapporto costo-beneficio, e alla volontà di puntare sempre più alla costruzione di un rapporto medico-paziente basato sulla fiducia e comprensione dei disagi.

CERIFOS - Milano - Tel. 02 26416162 - info@cerifos.it
CLINICA FAVERO - N. Verde 800 888 300 - gafavero@tin.it
MINERAL TEST SAS - Civitanova Marche (MC) - Tel. 0733 817163 - www.mineral-test-sas.com
SENIOR SERVICE - Caresanablot (VC) - Tel. 0161 234800 - www.seniorservice.it
STUDIO DENTISTICO DR. DOCCINI - Grosseto - Tel. 0564 414116 - www.dantedoccini.it
STUDIO MEDICO ODONTOIATRICO DR. CRUSI SRL - Gallipoli (LC) - Tel. 0833 273229 - smocrusi@tiscali.it
STUDIO ODONTOIATRICO DR. SCHIFANO - Trapani - Tel. 0923 22108

Cerifos, le nuove frontiere della medicina

Le forze rigenerative dello stato di salute intrinseche al nostro organismo

Cerifos è un centro di ricerca indipendente che sviluppa progetti di ricerca nell'ambito dell'immunologia e dell'endocrinologia in un'ottica innovativa, quella delle terapie citochiniche e citoplasmatiche di tipo autologo - oltre che biologiche standard - mirate al ripristino di deficit funzionali, metabolici e ormonali. Protagoniste della ricerca sono le citochine autologhe, molecole proteiche prodotte non in laboratorio, ma da cellule dell'organismo stesso. Essendo in grado di modificare naturalmente il comportamento di altre cellule, le citochine autologhe possono infatti essere utilizzate per curare diverse patologie che offrono resistenza alle terapie standard: malattie autoimmuni, ritardo dello sviluppo dei bambini, diabete I e II, disturbi della riproduzione e disfunzioni ormonali maschili e femminili. Samorindo Peci, laurea con lode in Medicina all'Università Cattolica e dottorato di ricerca in Scienze Endocrine, Endocrino-chirurgiche sperimentali e Malattie Rare, è il direttore scientifico di Cerifos. In un'ottica di confronto e collabo-



Dottor Samorindo Peci, direttore scientifico

razione con le medicine di avanguardia e le nuove frontiere che si aprono in tutto il mondo, il dottor Peci svolge non solo attività di ricerca presso gli studi di Cerifos, ma anche attività didattica con corsi di formazione specialistica. Cerifos ha realizzato anche un portale (www.cerifos.it) che offre servizi scientifici ai medici e, a livello più divulgativo, informazioni sullo stato della ricerca italiana e internazionale ai pazienti e alle loro associazioni. L'approccio terapeutico, che caratterizza l'attività dei medici

che lavorano negli studi professionali di Cerifos, si basa su un principio semplice: poiché le principali patologie umane sono accompagnate da modificazioni cellulari, morfologiche e molecolari, questi "difetti biochimici" si possono correggere e far regredire, fornendo alle cellule degli organi e dei tessuti compromessi componenti di cellule sane, in un processo naturale di regolazione, autoriparazione e rigenerazione. Estratti macromolecolari di cellule, cellule staminali o derivati citochinici da tessuti sani vengono così utilizzati per una terapia globale. Questo significa, secondo il dottor Peci, curare le cause, non soltanto i sintomi. Siamo nell'igiogenetica, il settore della biologia molecolare che studia biotecnologie atte a favorire spontaneamente i processi di autoguarigione ed autoregolazione, eliminando oltretutto i rischi di sensibilizzazione allergica che possono invece presentarsi con terapie tradizionali di sintesi. Ogni danno della struttura biologica, conclude il dottor Peci, possiede in sé il fattore del proprio compenso: la medicina del futuro dovrebbe puntare a questo obiettivo, perché l'organismo dispone di forze rigenerative per la conservazione e la ricostituzione del suo stato di salute.

I progetti scientifici in corso:

- Danni epatici funzionali e predisposizione diabetica di tipo II.
- Utilizzo citochine autologhe nelle seguenti malattie: Lupus eritematoso sistemico; connettiviti; artrite reumatoide; sclerodermie; sindromi autoimmuni; danni neonatali senza componente genetica.
- Studio del ripristino delle flore batteriche nelle diosbi da scarsa igiene alimentare e delle correlazioni con le difese immunomodulatorie.
- Fisiopatologia respiratoria e stimolo endocrinologico ipofisario correlato.
- Studio delle fasi simpatico-vagali nel malato oncologico.

L'odontoiatria estetica

Oggi con il sempre minor tempo che dedichiamo ai rapporti interpersonali, ai contatti estremamente veloci che rivoliamo alla gente che ci circonda, è diventato importantissimo il sorriso, che insieme ad una armonia gengivale e dentale, diventa la nostra rappresentazione immediata. Per far fronte a queste



Dottor Dante Doccini, odontoiatra

esigenze estetiche e di riabilitazione funzionale della bocca lo studio del dr. Doccini si avvale di moderne tecnologie e di un approccio multidisciplinare che coinvolge anche consulenti esterni al fine di ottenere per ogni fase operativa i risultati al miglior livello tecnico oggi raggiungibili.

Oltre il sostegno sociale

A Milano una residenza all'avanguardia

Il Gruppo Aetas, che fa riferimento al gruppo francese Médica France, opera da un decennio nel centro-nord Italia gestendo Residenze per Anziani e Comunità psichiatriche con il marchio Senior Service, per un totale di oltre 1.500 posti letto. A Milano, nel cuore del quartiere Affori,

garantire all'anziano la migliore qualità della vita. Per questo tutte le residenze Senior Service si preoccupano non solo di offrire assistenza qualificata 24 ore su 24, assistenza medica, infermieristica, fisioterapia e curati servizi alberghieri, ma particolare attenzione è rivolta anche all'alimentazione e alle attività occupazionali, individuali o di gruppo, finalizzate al mantenimento ed allo sviluppo di capacità e interessi degli ospiti, oltre che alla vita di relazione, ad esempio mediante l'organizzazione di iniziative in collaborazione con realtà locali, in un'ottica di integrazione ed apertura della residenza al territorio. Le Residenze Senior Service sono gestite per offrire elevati standard di qualità, anche grazie a partner gestionali tra i principali operatori del settore con Sistema Qualità certificato, in un ambiente curato e accogliente come una seconda casa.



Residenza "Ippocrate" a Milano

sorge Ippocrate, residenza di recente costruzione, aperta ad anziani con diverso grado di non autosufficienza. Una struttura caratterizzata da un'architettura moderna e di forte impatto visivo, che conta 276 posti letto, tutti accreditati con il SSN, distribuiti in camere doppie, dotate di bagno e inserite in un più ampio contesto pensato per

laborazione con realtà locali, in un'ottica di integrazione ed apertura della residenza al territorio. Le Residenze Senior Service sono gestite per offrire elevati standard di qualità, anche grazie a partner gestionali tra i principali operatori del settore con Sistema Qualità certificato, in un ambiente curato e accogliente come una seconda casa.

L'accessibilità alle cure

Tutti hanno il diritto ad avere una bocca sana e curata. Lo studio dentistico del Dott. Sebastiano Schifano si pone come obiettivo principale l'utilizzo delle più avanzate tecniche e dei migliori protocolli di intervento al minor prezzo di mercato per dare ai propri pazienti la massima accessibilità ai servizi di competenza. Con la massima professionalità, lo studio si occupa di tutti i servizi inerenti la cura, la prevenzione e la riabilitazione protesica del cavo orale, tra cui:

parodontologia, conservativa, ortodonzia, protesi, chirurgia, medicina orale, implantologia e gnatologia.



Dottor Sebastiano Schifano, odontoiatra